

I CONCERTI di VACALLO

sesta edizione
maggio 2019

direzione artistica Luigi Ricco

Sabato 4 Maggio 2019

**Concerto vocale e strumentale
Coro Ad confitendum**

Franco Caccia, *direttore*
Mattia Marelli, *organo*

Sabato 11 Maggio 2019

Ensemble Venice Alphorn trio

Alessio Benedettelli, *corno delle alpi*
Luciana Di Bella, *soprano*
Silvio Celeghin, *organo*

Sabato 18 Maggio 2019

**Concerto vocale e strumentale
Ensemble strumentale de
I Concerti di Vacallo**

Solisti:

Marino Bedetti, *oboe*
Antonello Molteni, *violino*
Luigi Ricco, *organo e clavicembalo*

ore 20:30
Chiesa di Santa Croce, Vacallo
Ingresso libero
www.concertivacallo.ch

Editoriale

I Concerti di Vacallo si rinnovano anche per il 2019 con proposte originali e di alto profilo musicale. Preceduta il 30 marzo da un concerto straordinario del duo Schmid-Del Monaco, che ha dato il "la" agli ormai tradizionali tre concerti di maggio, la rassegna si apre quest'anno con una novità. La prima serata, infatti, contrariamente alla consuetudine, è dedicata alla vocalità e vede protagonista la compagine Ad confitendum, coro nato in segno di ricordo e gratitudine verso Don Felice Rainoldi, a pochi anni dalla scomparsa. Importante figura di musicista e sacerdote, questi fu maestro di cappella del duomo di Como e a lui si devono molte composizioni sia originali che revisioni moderne di autori antecedenti.

Il programma, infatti, prevede alcuni dei brani riscoperti da Rainoldi tratti dal cospicuo archivio musicale della cattedrale comasca, soprattutto opere del compositore e maestro di cappella secentesco Francesco Spagnoli Rusca.

Originalissimo il secondo appuntamento del trittico, sempre fedele al motto "Organo e non solo" e alla ricerca di accostamenti timbrico-stilistici inediti. Protagonista assoluto, infatti, tra le navate della chiesa di Santa Croce il suono profondo e maestoso del Corno delle Alpi, che dialoga con l'organo e la voce di soprano, attraverso un repertorio estremamente vario, dal classico a scritture originali. Interprete il Venice Alphorn trio, formato dal cornista Alessio Benedettelli, dalla soprano Luciana Di Bella e da Silvio Celegghin, organista già noto alla rassegna.

A conclusione del ciclo un appuntamento con concerti per strumenti solisti e orchestra d'archi, che vede avvicinarsi Marino Bedetti all'oboe, Antonello Molteni (già ospite della stagione 2017) al violino, Luigi Ricco al clavicembalo e all'organo, accompagnati dall'ensemble d'archi della rassegna. In programma musiche di Galuppi, Bach e Händel.

Ancora un grazie a Don Simone Bernasconi e Renato Bullani, che con instancabile passione sostengono l'iniziativa e agli sponsor, che non hanno fatto mancare il loro determinante apporto alla, ormai, sesta edizione della Rassegna.

Ulteriori informazioni (i curricula completi, le foto degli artisti e lo schema fonico dell'organo di Vacallo) sono disponibili nel sito internet

www.concertivacallo.ch



Coro "Ad Confitendum"

Il coro nasce nel 2016, poco dopo la morte di don Felice Rainoldi. Alcuni soci dell'associazione Ad Fontes, fondata tra gli altri dallo stesso Rainoldi, decidono di unirsi per ordinare, valorizzare e diffondere il grande patrimonio di composizioni e trascrizioni che il sacerdote valtellinese aveva prodotto nel corso della sua vita di musicista, musicologo, insegnante, liturgista e direttore di coro. Da qui è stato naturale il passo della formazione di un coro, che dalla fondazione è diretto da Franco Caccia, con la collaborazione all'organo di Mattia Marelli.

Il nome del coro, ne indica già la missione. È un'espressione che troviamo in un salmo e significa "per ringraziare, per lodare". Il coro stesso vuole essere motivo di ringraziamento e lode a Dio per i doni ricevuti dall'opera di don Felice. Il repertorio quindi attinge da composizioni per coro e per organo del Rainoldi e dalle sue trascrizioni. Sono migliaia, infatti, le pagine trascritte da manoscritti custoditi nell'archivio del Duomo di Como, di cui fu maestro di cappella. Rainoldi collaborò a lungo anche con la diocesi di Lugano e fu tra i protagonisti della composizione e redazione del repertorio diocesano contenuto nel "Lodate Dio". Nel concerto di questa sera avremo modo di apprezzare le composizioni di un altro celebre maestro di cappella del Duomo di Como e attivo nel diciassettesimo secolo, Francesco Spagnoli Rusca. Le composizioni eseguite in alternanza con brani organistici di altri autori, fanno riferimento ad un unico numero di archivio e lasciano immaginare che potessero essere destinate ad una Messa e ad un Vespro per una ricorrenza mariana. Verrà proposta una serie di salmi, tra i quali il salmo 122 che recita: "...ad confitendum nomini Domini", "...per lodare il nome del Signore". Oltre ai salmi, un Magnificat e le litanie dedicate alla Beate Vergine Maria.

Sabato 4 maggio 2019

Chiesa di S. Croce, Vacallo, ore 20.30

Coro Ad confitendum

Direttore: Franco Caccia

Organo: Mattia Marelli

Dietrich Buxtehude
(1637 - 1707)

Praeludium in do maggiore
BuxWV 137 (organo)

(Gregoriano)

Deus, in adiutorium meum intende

Francesco Spagnoli Rusca
(1634 – 1704)

R-54d: Domine ad adiuuandum - Sal 70,2

R-54b: Dixit Dominus - Sal 110,1-7

Anonimo

Gagliarda (organo)

R-54e: Confitebor tibi - Sal 111,1-10

Anonimo

Versetto per il I tuono (organo)

R-54f: Beatus vir - Sal 112,1-10

Anonimo

Versetto per il III tuono (organo)

R-54h: Laudate pueri - Sal 113,1-9

Anonimo

Toccata (organo)

R-54n: Credidi - Sal 116,10-19

Anonimo

Versetto per il VI tuono (organo)

R-54i: Laetatus sum - Sal 122,1-9

Anonimo

Versetto per il III tuono (organo)

R-54c: Magnificat – Lc 2,46-56

Georg Muffat
(1653-1704)

Ciaccona (organo)

R-54g: Litanie lauretane

Anonimo

<*Versetto*> (organo)

R-54o: In convertendo Dominus
- Sal 126,1-6

Michel de la Barre
(1675-1745)

Sarabanda (organo)

R-54l: Nisi Dominus aedificaverit
- Sal 127,1-5

Anonimo

<*Intermezzo*> (organo)

R-54m: Lauda Jerusalem
- Sal 147, 12-20

D. Buxtehude

Toccata in re minore
BuxWV 155 (organo)



Venice Alphorn Trio è una formazione insolita quanto originale. Nasce dall'idea di proporre un repertorio vocale/strumentale che valorizzi in particolare il CORNO DELLE ALPI (Alphorn), strumento di antichissime origini montane. Il fascino del suo suono, apparentemente solo di tradizione popolare, viene reso in modo professionale da **Alessio Benedettelli**, cornista veneziano di profilo internazionale, che dedica la sua passione a questo strumento scoperto nei suoi percorsi montani, qualche tempo fa. Dal frizzante concerto di Leopold Mozart,

papà del più famoso Wolfgang, alle melodie pastorali coi campanacci, ai brani di autori contemporanei dedicati proprio allo stesso Benedettelli, il repertorio proposto in concerto è dinamico e di immediato effetto sul pubblico, vista anche la generosa presentazione dello strumento che viene proposta all'inizio della serata dallo stesso solista. Accanto alla voce dell'Alphorn si inserisce con eleganza e raffinatezza quella del soprano siciliano **Luciana Di Bella**, artista di notevole versatilità, cresciuta con la passione per il jazz e poi sfociata nella lirica; la solista ha una innata curiosità verso nuovi percorsi artistici di ampio respiro, senza limiti di genere e stile, e presenta un repertorio ampio, dal barocco veneziano (Vivaldi), ai classici come Mozart e poi Rossini, per fondersi nel contemporaneo accanto al Corno delle Alpi, con il quale dialoga in concerto attraverso brani di autori quali B. De Marzi e B. Sanson. Ai due solisti si affianca l'esperienza decennale di **Silvio Celeghin**, organista e pianista veneto, docente al Conservatorio di Venezia. Attraverso l'organo a canne, di cui svela e propone sempre i colori più suggestivi e originali, riesce a fondere mirabilmente il repertorio dei due solisti, proponendo anche brani per solo organo adatti alle varie tipologie di strumenti che utilizza. L'ensemble Venice Alphorn Trio si esibisce preferibilmente in ambienti semplici e a misura d'uomo, in particolare nelle chiese montane anche di piccoli centri lontani, dove l'echeggiare del suono del Corno delle Alpi si fonde con la voce, nella naturalezza dei luoghi sacri che segnano la storia di comunità solide e ben ancorate nel proprio territorio.

Sabato 11 maggio 2019
Chiesa di S. Croce, Vacallo, ore 20.30

Venice Alphorn Trio

Corno delle Alpi: Alessio Benedettelli

Soprano: Luciana Di Bella

Organo: Silvio Celeghin

melodia popolare

Idyll
(alphorn e campanacci)

A. Vivaldi (1678-1741)

Concerto in Do minore RV 766
allegro-adagio in trio-allegro
trascrizione W. Dalla Vecchia
nel 25° anniversario (organo solo)

W.A. Mozart (1756-1791)

Alleluja
dal mottetto
"Exultate Jubilate" K.165
(soprano e organo)

L. Mozart (1719-1787)

Sinfonia pastorale in Sol maggiore
allegro moderato-andante-presto
(alphorn e organo)

G. Rossini (1792-1868)

O salutaris hostia
da "Petite Messe Solennelle"
(soprano e organo)

B. Sanson

Echi delle Alpi
(soprano, alphorn e organo)

G. Verdi (1813-1901)

Sinfonia da "Il finto Stanislao"
trascrizione F.Zane
(organo solo)

G. De Marzi

Omaggio a Maria e alle Dolomiti
(soprano, alphorn e organo)



Marino Bedetti

Ha studiato oboe sotto la guida di Sergio Crozzoli al Conservatorio "G.Verdi" di Milano dove si è diplomato a pieni voti, perfezionandosi al conservatorio di Berna con Hans Elhorst e Heinz Holliger. Ha iniziato la carriera orchestrale come primo oboe dell'Orchestra Sinfonica Siciliana collaborando, in seguito, con importanti orchestre tra le quali l'Orchestra della Svizzera Italiana, Pomeriggi Musicali di Milano, Sinfonica Abruzzese, Milano Classica, "Gasparo da Salò" di Brescia, "A.Toscanini" di Parma, "I Solisti Veneti", "Accademia Concertante D'Archi di Milano" e Sinfonica di Lecco. Si è esibito in qualità di solista, in importanti stagioni concertistiche in Italia, Svizzera, Francia, Germania, Belgio, Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Croazia, Portogallo, Russia, Austria e USA. Ha registrato per la Rai, la RTSe le televisioni Jugoslava, Belga, Cecoslovacca, incidendo per le etichette Tactus, Sirius, Dynamic, Carrara, Bayer-Record e Tiroler Festspiele Erl. È docente al Conservatorio "G.B.Martini" di Bologna.



Antonello Molteni

Ha iniziato lo studio del violino con Antonio Maci perfezionandosi sotto la guida di Franco Fantini, violino di spalla all'Orchestra del Teatro alla Scala. Ha dapprima collaborato con le Orchestre dell'Angelicum e del Teatro alla Scala e nel 1980 è entrato a far parte stabilmente dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Rai. Dal 1994 al 2015 ha fatto parte dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai con sede a Torino ed è stato membro della commissione artistica e di quella di liuteria dell'Orchestra stessa. Ha collaborato con R.Alessandrini, F.Biondi, I.Bolton, O.Dantone, C.Hogwood, T.Pinnock, H.Rilling. Ha svolto attività cameristica anche in veste solistica nelle stagioni di Musica da Camera organizzate dall'Orchestra Sinfonica Nazionale.



Luigi Ricco

Si è diplomato in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Giovanni Walter Zaramella, in Pianoforte con Fernanda Scarpellini e Marco Giovannetti, in Clavicembalo con Mariolina Porrà. Presso il Conservatorio di Como ha seguito il corso di Musica Corale e Direzione di Coro nella classe di Bernardino Streito. Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento con Michael Radulescu, Harald Vogel, Clemens Schnorr, Wolfgang Zerer, Peter Westerbrinck, Montserrat Torrent Serra, Lorenzo Ghielmi ed Emilia Fadini, vincendo inoltre una borsa

di studio dell'Unione Europea e dell'Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia. Vincitore di premi di concorso, svolge attività concertistica in qualità di organista, clavicembalista e pianista, oltreché come direttore di gruppi vocali, partecipando a importanti rassegne nazionali e internazionali.

Sabato 18 maggio 2019

Chiesa di S. Croce, Vacallo, ore 20.30

Ensemble strumentale de "I concerti di Vacallo"

Solisti: Marino Bedetti, oboe
Antonello Molteni, violino
Luigi Ricco, clavicembalo e organo

Violini: Cristina Tavazzi, Magda Ughetti,
Alessia Tocchetti, Margherita Colombo

Viola: Patrizia de Santis

Violoncello: Elisabetta Soresina

Contrabbasso: Claudio Riva

B. Galuppi (1706-1785)

Concerto per clavicembalo
e orchestra n.5 in do minore
Allegro assai
Andantino
Allegro ma non presto

J.S. Bach (1685-1750)

Concerto per oboe,
violino e orchestra
in re minore BWV 1060
Allegro
Adagio
Allegro

Sinfonia della Cantata BWV 169
"Gott soll allein mein Herze haben"

G.F. Händel (1685-1759)

Concerto in Fa maggiore
n.13 HWV 295
"Il cuculo e l'usignolo"
Larghetto
Allegro
Larghetto
Allegro



LO STRUMENTO

L'organo della Chiesa di Santa Croce venne realizzato dalla nota famiglia di organari Mascioni, nel 1927, per il Seminario di Lugano. Nel 1975, dopo essere stato più volte modificato, è stato ricollocato dalla stessa ditta costruttrice nell'abside della chiesa di Vacallo.

Nel 2015 ha subito un importante intervento di pulitura, accordatura e manutenzione straordinaria a cura della casa organaria "Saverio Giroto", di Paese (Treviso, Italia).

Caratteristiche:

Tastiere: 2, di 58 tasti Do1-La5

Pedaliere: concavo radiale di 30 tasti Do1-Fa3

Combinazioni aggiustabili: 4

Trasmissione: elettro pneumatica

Pressione del vento in mm: 75

Temperamento: equabile

Collocazione: sul pavimento dell'abside, non visibile, dietro l'altare.

DISPOSIZIONE FONICA

Grande Organo, Manuale I

Principale 8'

Principale II° 8'

Flauto 8'

Dulciana 8'

Corno camoscio 4'

Bordoncino 4'

Ottavina 2'

Ripieno 5 file

Espressivo, Manuale II

Principalino 8'

Bordone 8'

Viola 8'

Voce celeste 8'

Flauto 4'

Nazardo 2 2/3'

Silvestre 2'

Decimino 1 3/5'

Tromba armonica 8'

Pedale

Subbasso 16'

Bordone 16'

Principale 8'

Bordone 8'

Flauto 4'



Con il sostegno della Parrocchia di Vacallo e

RAIFFEISEN
Morbio - Vacallo

STELiNVEST
www.stelinvest.ch



GIANINI&COLOMBO SA
IMPRESA COSTRUZIONI
UFFICIO TECNICO
IMPRESA GENERALE
Via Emilio Bossi 26
6830 CHIASSO



LAVIN SA
c.p. 2147 - 6830 Chiasso

INTONACI IN GENERE
OPERE IN GESSO
PLAFONI RIBASSATI
TAVOLATI IN GESSO
CORNICI E STUCCHI